

**IL LIBRO DI MARTIN ANGIONI**



**«Io, dietro  
le quinte  
di Amazon»**

di **Francesconi, Martini**

a pagina 10





# «Io, dietro le quinte del colosso Amazon»

Esce domani il libro che Angioni, torinese che ha guidato la filiale italiana dal 2011 al 2015, dedica all'azienda di Bezos:

«È un animale selvatico in mezzo a tanti animali domestici»

**I**n una fase in cui il distanziamento sociale pare essere la principale misura per contenere il virus, le consegne a domicilio vivono mesi di grande crescita. I nostri consumi, compresi quelli culturali, sono cambiati e destinati forse a cambiare ancora. Ne parliamo con Martin Angioni, torinese sebbene nato a Roma nel 1967, figlio della storica proprietaria della libreria Druetto chiusa nel 2006. È stato amministratore delegato di Electa e, dal 2011 al 2015, ha diretto la filiale italiana di Amazon, a cui ha dedicato un brillante saggio in uscita domani, *Amazon dietro le quinte* (pubblicato da Raffaello Cortina Editore).

**L'attuale distanziamento sociale pare fornire le condizioni ideali per il successo della vendita online, per cui in Italia si parla di un aumento potenzialmente di 5 volte. Ovviamente Amazon è tra i protagonisti. Quali cambiamenti emergono nei nostri comportamenti quotidiani?**

«In tutte le economie avanzate del mondo si registra un aumento degli acquisti online, delle consegne a casa di cibo, degli abbonati allo streaming per vedere film. È un "salto" in avanti rispetto alle tendenze che erano già in atto da vari anni. Una parte della popolazione che non aveva ancora usufruito di questi servizi lo ha dovuto fare per necessità: ristoranti, gran parte dei negozi e cinema sono (o sono stati) chiusi per circa metà della popolazione mondiale. Il boom dei servizi online è stato tale che grossi operatori come Amazon o Esse-

lunga hanno avuto difficoltà a soddisfare la nuova domanda».

**Amazon ha cambiato il rapporto del consumatore nei confronti anche della cultura?**

«Film e musica in streaming per gli abbonati, Kindle per i lettori forti, che dà accesso istantaneo a milioni di libri anche in lingua straniera... Per chi consuma molta saggiistica, è una bonanza impensabile quindici anni fa. Amazon ha un effetto deflattivo su tutte le categorie in cui opera, per cui è facile sostenere che abbia contribuito ad allargare i mercati, per esempio quello della lettura in Italia. Io stesso ho sicuramente acquistato molti più libri grazie a Kindle di quanto non avessi mai pensato di fare, compresi libri che in passato non trovavo o avevano prezzi eccessivi. Per molti è stata una vera e propria rivoluzione nel consumo culturale».

**Come è arrivato, da Torino, a guidare Amazon?**

«Ho lasciato Torino subito dopo la laurea in Economia e Commercio e non ci sono più tornato, almeno professionalmente. Dopo tredici anni all'estero sono rientrato a Milano: diciamo che nella scelta ha sicuramente pesato la vicinanza a Torino, dove vengo molto spesso e dove sto passando la mia quarantena. Ho diretto la casa editrice Electa del gruppo Mondadori fino alla fine del 2010. Da lì il passaggio ad Amazon è stato un'opportunità, visto che Amazon cercava, per partire in Italia, una persona che avesse esperienza proprio nel settore dei libri».

**Amazon pare attirare moltissimi clienti e altrettanti detrattori. Perché?**

«Nel mio libro definisco Amazon un animale selvatico in mezzo ad animali domestici. È un colosso che appare da anni inarrestabile, vorace, innovativo, e ha cambiato in molti settori le regole del gioco. È venerato dai consumatori ma temuto dai concorrenti. Milioni di commercianti ne utilizzano i servizi (3 milioni di venditori sulla piattaforma 3P per le terze parti), ma non avendo alternative si sentono spesso ostaggio di una "macchina" su cui non hanno alcun controllo. E poi come molte grandi piattaforme Amazon rimane "misteriosa": il loro principale vantaggio competitivo è dato da proprietà intellettuale, tecnologia, brevetti delle innovazioni... Le grandi piattaforme digitali sono in prevalenza americane, poche cinesi, pochissime europee. L'arma con cui si combattono è principalmente la capacità di innovare, introdurre nuovi servizi o migliorare quelli esistenti. È una corsa che non si ferma mai».

**Anche a Torino le librerie indipendenti si stanno aprendo all'online. Che cosa ne pensa?**

«Fanno benissimo a sviluppare un proprio servizio di consegne, indispensabile per sopravvivere. Persino i musei stanno andando verso la digitalizzazione, in mancanza di alternative. Nel futuro mi auguro che ci saranno sempre più valide alternative ad Amazon. Perché certo Amazon è comodissima e il servizio im-

peccabile, ma siamo proprio sicuri di voler concentrare su un solo operatore una fetta così consistente dei nostri acquisti? Siamo sicuri di volerci ritrovare a vivere in un mondo senza librerie? E siamo sicuri che Amazon, una volta che si sarà disfatta della concorrenza, continuerà a praticare prezzi così convenienti?».

**Alessandro Martini  
Maurizio Francesconi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



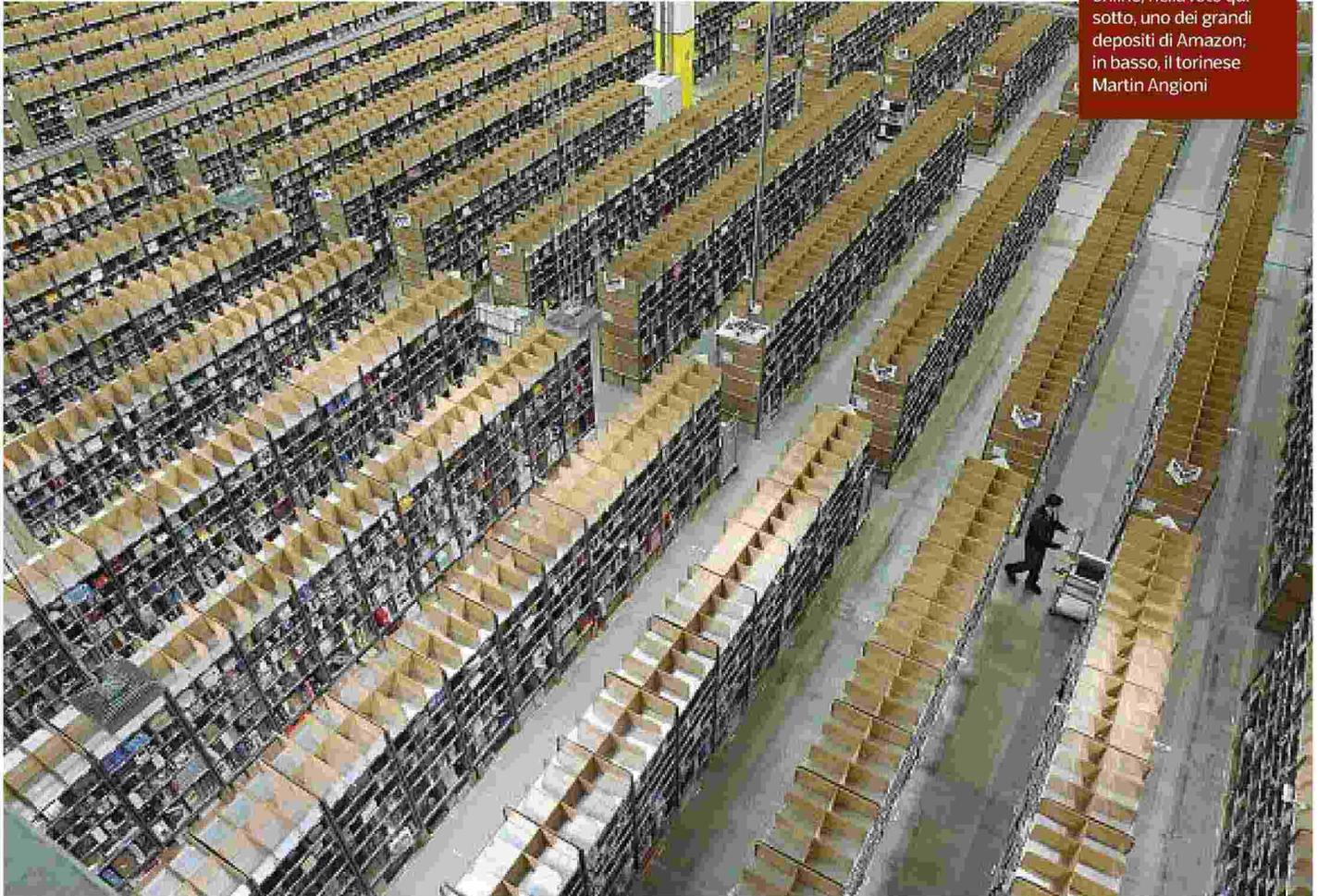
**La grande piattaforma**  
Da anni è vorace,  
inarrestabile e innovativa  
Ha cambiato in molti  
settori le regole del gioco



**Il futuro**  
L'arma con cui  
si combatte è la capacità  
di innovare: servono  
valide alternative

**La macchina**

Amazon, l'azienda  
di commercio  
elettronico statunitense  
con sede a Seattle,  
è stata fondata  
da Jeff Bezos nel 1994  
e deve il suo nome  
al Rio delle Amazzoni:  
ha iniziato come libreria  
online; nella foto qui  
sotto, uno dei grandi  
depositi di Amazon;  
in basso, il torinese  
Martin Angioni



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

## Chi è

● Martin Angioni è nato a Roma nel 1967

● È cresciuto e ha studiato a Torino, dove sua madre gestiva la storica libreria Druetto (chiusa nel 2006)

● Dopo la laurea in Economia e Commercio all'Università di Torino ha passato 13 anni all'estero, poi si è trasferito a Milano

● Fino alla fine del 2010 è stato managing director di Electa Mondadori

● Dal 2011 al 2015 è stato Ceo di Amazon Italia

● Si occupa di consulenze per diverse aziende nel settore della vendita online

## L'evento



● Il libro di Martin Angioni *Amazon dietro le quinte* (Raffaello Cortina Editore) esce domani

● L'autore lo presenterà alle 18 sulla pagina Facebook di Scrittorincittà, in dialogo con Cristina Clerico